

Glossario

1. MUSEI

Abbonamento (museo/istituto)

Si intende un titolo di accesso individuale, sia a pagamento sia gratuito, che dà diritto a visitare più volte lo stesso istituto (carta museo, fidelity card, tessera annuale, eccetera) e/o a visitare più istituti appartenenti a un circuito museale, tematico o territoriale. Fa riferimento solo alle modalità di accesso per esposizioni permanenti, escludendo eventuali mostre ed esposizioni temporanee eventi e/o manifestazioni occasionali.

Accesso a titolo completamente gratuito (museo/istituto)

Museo/istituto, che nella gestione ordinaria, al netto di manifestazioni/eventi particolari, ha una modalità di ingresso gratuita. Si fa riferimento esclusivamente alle modalità di accesso per l'esposizione permanente e sono escluse eventuali mostre ed esposizioni temporanee, eventi e/o manifestazioni occasionali.

Area archeologica

Sito caratterizzato dalla presenza di resti di natura fossile o di manufatti o strutture preistorici o di età antica (d.lgs. 42/2004, art. 101).

Bene digitalizzato

Disponibilità di un'immagine digitale e di una qualche forma di metadati descrittivi (potrebbe anche essere un collegamento) del bene in collezione del museo/istituto. Questi due elementi, immagine digitale e metadati, possono essere richiesti anche separatamente (Egmus).

Beni e/o collezioni permanenti

Beni e/o collezioni a disposizione del museo/istituto in modo permanente, per finalità di conservazione e/o esposizione, in quanto di proprietà e/o in prestito a lungo termine e/o in concessione d'uso. Sono compresi sia i beni mobili sia quelli immobili. Ai fini dell'indagine si considerano tali anche le aree archeologiche, i monumenti o altre strutture espositive similari (esempio: edificio d'interesse storico-artistico, manufatto archeologico o edilizio), che costituiscono di per sé l'oggetto "permanente" della visita, anche qualora non contengano beni e/o collezioni mobili esposte o queste siano marginali ai fini della fruizione.

Biglietto cumulativo

Si intende un biglietto o un altro titolo che dà il diritto di accesso a più musei/istituti appartenenti allo stesso circuito museale. Fa riferimento solo alle modalità di accesso per esposizioni permanenti, escludendo eventuali mostre ed esposizioni temporanee eventi e/o manifestazioni occasionali.

Biglietto singolo a pagamento

Si intende un biglietto o un altro titolo a pagamento che dà il diritto di accesso al museo/istituto per la visita. Fa riferimento solo alle modalità di accesso per esposizioni permanenti, escludendo eventuali mostre ed esposizioni temporanee eventi e/o manifestazioni occasionali.

Biglietto singolo gratuito

Si intende un biglietto o un altro titolo non a pagamento che dà il diritto di accesso al museo/istituto per la visita. Fa riferimento solo alle modalità di accesso per esposizioni permanenti, escludendo eventuali mostre ed esposizioni temporanee eventi e/o manifestazioni occasionali.

Circuiti museali

Sono definiti dal Ministero circuiti museali l'insieme di musei, gallerie, monumenti, aree archeologiche accessibili con un unico biglietto. Per questo tipo di strutture il conteggio del numero di visite va a cumularsi o a sostituirsi, a seconda dei casi, a quelle dei singoli musei aderenti al circuito.

Complesso monumentale

Un insieme formato da una pluralità di fabbricati edificati anche in epoche diverse, che con il tempo hanno acquisito, come insieme, un' "autonoma rilevanza artistica, storica o etno-antropologica" (d.lgs. 42/2004, art. 101).

Digitalizzazione delle collezioni

Trasposizione in formato digitale, con relativa archiviazione, delle collezioni del museo/istituto, in forma parziale o totale, mediante un inventario digitale, ovvero un elenco su supporto digitale in cui sono registrati i beni con relativa identificazione e numerazione.

Le collezioni digitali possono includere oggetti analogici digitalizzati, così come oggetti digitali nati (cioè oggetti che hanno origine in forma digitale). La collezione digitalizzata può essere anche non accessibile on line al pubblico (Egmus).

Monumento

Opera architettonica o scultorea o un'area di particolare interesse dal punto di vista artistico, storico, etnologico e/o antropologico (Unesco), la cui visita sia organizzata e regolamentata secondo determinate modalità di accesso e fruizione. Può essere di carattere civile, religioso, funerario, difensivo, infrastrutturale e di servizio, nonché naturale.

Museo

Struttura permanente che acquisisce, conserva, ordina ed espone beni culturali per finalità di studio, educazione e diletto (cfr. Codice dei beni culturali, d.lgs. 42/2004, art. 101 e D.M. 23.12.2014). La modalità comprende, oltre ai musei, istituti assimilabili quali: pinacoteche, gallerie d'arte senza scopo di lucro, raccolte, collezioni, antiquaria, tesori, istituti destinati alla conservazione e alla esposizione dipendenti da una biblioteca o un centro archivistico, contenitori museali, eccetera.

Museo di archeologia

Raccolte e collezioni di oggetti, manufatti e reperti materiali provenienti da scavi o ritrovamenti, databili fino al periodo tardo medievale incluso, aventi valore di testimonianza delle civiltà antiche, comprese quelle extra-europee. Sono inclusi i musei di paleontologia e di archeologia preistorica e proto-storica.

Museo di arte (da medievale, a tutto l'Ottocento)

Raccolte di opere e collezioni di interesse e valore artistico (esclusi i reperti archeologici, provenienti da scavi), databili dal V secolo d.C. alla fine dell'Ottocento. Sono compresi i musei di arte orientale e mediorientale e quelli di arte sacra.

Museo di arte moderna e contemporanea (dal Novecento ai giorni nostri)

Raccolte di opere e collezioni la cui esecuzione sia datata dal Novecento ai giorni nostri. Può comprendere, altresì, opere di videoarte, pittura, fotografia, scultura, arte digitale, disegno, installazioni e altre realizzazioni di arte post-moderna, concettuale, pop, minimalista, informale, performance art, transavanguardia, eccetera.

Museo di etnografia e antropologia

Raccolte di materiali relativi alle culture e alle caratteristiche delle diverse popolazioni, comprese le documentazioni di testimonianze orali e di eventi o rituali. Sono compresi i musei agricoli e di artigianato per i quali l'interesse etnologico prevale su quello tecnologico e/o artistico, nonché i musei territoriali con raccolte di materiali e testimonianze relativi ad un particolare territorio.

Museo di religione e culto

Raccolte e collezioni di oggetti devozionali e/o di uso liturgico, dedicati al culto, all'arredo delle chiese, ai luoghi di sepoltura, eccetera.

Museo di scienza e tecnica

Raccolte di macchine, strumenti, modelli e i relativi progetti e disegni. Sono compresi i musei tecnico-industriali.

Museo di storia

Raccolte e collezioni di oggetti legati ad eventi storici. Sono comprese le case museo di personaggi illustri.

Museo di storia naturale e scienze naturali

Raccolte e collezioni di specie animali e vegetali non viventi, minerali o fossili, organizzate per l'esposizione al pubblico. Sono esclusi gli istituti che conservano e espongono esclusivamente esemplari viventi di animali o vegetali (ad esempio orti botanici, giardini zoologici, acquari, riserve naturali, vivaria, ecoparchi, eccetera).

Museo industriale e/o d'impresa

Museo che ha il compito di conservare e diffondere il patrimonio di tecnica e di arte, nonché le testimonianze della memoria storica e dell'identità di un'azienda.

Museo tematico e/o specializzato

Raccolte monotematiche di materiali che riguardano in modo specifico un tema e/o un soggetto particolare non compreso nelle altre categorie (ad esempio, le raccolte di oggetti insoliti e/o di curiosità).

Museo a titolarità pubblica

Si intende un soggetto dotato di personalità giuridica, costituito per legge e sottoposto a disciplina di diritto pubblico.

Museo a titolarità privata

Si intende un soggetto dotato di personalità giuridica, costituito con atto di natura privatistica e disciplinato dal diritto privato. Le partecipazioni pubblico-private sono da intendersi come soggetti privati. Comprende anche i musei/istituti la cui titolarità è riconducibile ad una "Fondazione di partecipazione" costituita da soci fondatori pubblici e/o privati.

Non statale (museo/istituto)

Istituzione permanente, senza scopo di lucro, al servizio della società e del suo sviluppo, di cui sono responsabili soggetti pubblici diversi dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo o soggetti privati (profit e no profit). È aperta al pubblico e compie ricerche che riguardano le testimonianze materiali e immateriali dell'umanità e del suo ambiente; le acquisisce, le conserva, le comunica e, soprattutto, le espone a fini di studio, educazione e diletto.

Parco archeologico

Un ambito territoriale caratterizzato da importanti evidenze archeologiche e dalla compresenza di valori storici, paesaggistici o ambientali, attrezzato come "museo all'aperto" (d.lgs. 42/2004, art. 101).

Personale (museo/istituto)

Tutti gli addetti interni del museo/istituto e/o di eventuali imprese e/o enti esterni che hanno un rapporto lavorativo direttamente con il museo/istituto, anche se utilizzate in modo non continuativo e/o a tempo parziale. Sono comprese le persone che, oltre a lavorare per il museo/istituto, svolgono anche altre attività o funzioni, eventualmente presso altri uffici dell'amministrazione di appartenenza o altri enti e/o istituti, purché impiegate in via prevalente per il museo/istituto. Sono inoltre compresi tutti i volontari e gli operatori del servizio civile nazionale.

Statale (museo/istituto)

Istituzione permanente, senza scopo di lucro, al servizio della società e del suo sviluppo, di cui è titolare il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo. È aperta al pubblico e compie ricerche che riguardano le testimonianze materiali e immateriali dell'umanità e del suo ambiente; le acquisisce, le conserva, le comunica e, soprattutto, le espone a fini di studio, educazione e diletto. La riorganizzazione del Ministero e delle Soprintendenze (DPCM 29.08.2014, n. 171) riconosce il museo come Istituto dotato di una propria identità, di un proprio bilancio e di un proprio statuto.

Supporti multimediali

Presenza di allestimenti interattivi, ricostruzioni virtuali, realtà aumentata, etc. volti a favorire la fruizione della collezione e del patrimonio museale durante la visita.

Supporti informativi per favorire la visita dei disabili

Supporti didattici ed informativi volti ad agevolare la fruizione da parte di soggetti diversamente abili (esempio: percorsi tattili e/o podotattili, Lis, cataloghi e pannelli esplicativi in braille, eccetera).

Titolarità (museo/istituto)

È il soggetto che ha la responsabilità giuridico-amministrativa del museo/istituto.

Visitatore

Per visitatore si intende la persona che ha accesso a un museo o a un istituto museale per la fruizione dei beni e delle collezioni in esso esposte nonché di eventuali mostre e esposizioni temporanee in esso organizzate.

Il numero di visitatori di un museo o istituto simile corrisponde al numero di ingressi effettuati per la visita di quel museo o istituto simile, e non al numero di persone fisiche che vi hanno avuto accesso (le quali vengono conteggiate per ogni visita effettuata), né al numero di biglietti emessi.

In tal senso la stessa persona che abbia avuto accesso:

- a un museo o un istituto simile composto da più parti espositive che si configurano come parti integranti dello stesso istituto, si intende come un unico visitatore;
- a più musei o istituti simili appartenenti allo stesso circuito o sistema organizzato - eventualmente tramite un biglietto cumulativo o integrato - corrisponde a tanti visitatori quanti sono gli accessi effettuati in ciascun museo o istituto museale.

2. ARCHIVI

Libro

Documento a stampa non periodico in forma codificata. (*Norma Uni/Iso 2789, 2.1 Biblioteche*)

Manoscritto

Documento originale scritto a mano o dattiloscritto.

3. BIBLIOTECHE

Accessibilità agli utenti con disabilità

Si intendono le categorie di utenza con disabilità (motoria, uditiva, eccetera ad eccezione di quella visiva).

Accessibilità completa: si intende una biblioteca in cui tutti gli spazi fisici e i servizi per il pubblico sono accessibili senza limitazioni alle persone diversamente abili, grazie anche a supporti e/o servizi volti favorire la visita ed agevolare la fruizione (esempio: rampe, bagni attrezzati, elevatori, percorsi attrezzati, accompagnatori, eccetera).

Accessibilità solo di alcuni spazi e/o servizi: si intende una biblioteca in cui alcuni spazi fisici e/o alcuni servizi per il pubblico non sono accessibili alle persone diversamente abili.

Categoria prevalente di utenti

Si fa riferimento alla categoria di utenti ai quali si rivolge principalmente la biblioteca che non necessariamente coincide con l'utenza che frequenta abitualmente la biblioteca nella sua giornata tipo.

Digital literacy

Con facilitazione digitale (Digital literacy) si intendono le attività rivolte all'utenza volte a sviluppare le abilità di valutazione e comprensione efficace delle informazioni presenti in rete. Ciò che questa *literacy* propone non è che un invito a sviluppare gli strumenti che servono per navigare nell'ambiente digitale, per orientarsi individualmente e collettivamente attraverso lo sviluppo di abilità e conoscenze sempre più efficaci.

Edificio monumentale o di interesse storico-artistico

Si intende un edificio monumentale di interesse storico artistico, come definito ai sensi del d.lgs. 42/2004, sia esso appartenente allo Stato, alle regioni, agli altri enti pubblici territoriali, nonché ad ogni altro ente ed istituto pubblico e a persone giuridiche private.

Funzione prevalente svolta dalla biblioteca

La conservazione del materiale: si intende la biblioteca responsabile dell'acquisizione e conservazione di documenti rilevanti per la comunità locale e/o nazionale in adempimento alla legge 106/2004 (Standard ISO 2789:2013). Sono comprese le biblioteche nazionali centrali, così come le Biblioteche statali e/o regionali che assicurano la conservazione del proprio patrimonio bibliografico con particolare riguardo alle sue componenti materiali, favorendone la pubblica fruizione e la valorizzazione.

La pubblica lettura: si intende la biblioteca che risponde ai bisogni informativi, formativi e ricreativi dell'intera collettività e assicura il prestito librario, ovvero le biblioteche che forniscono servizi generali all'intera popolazione di una comunità locale, generalmente finanziata con fondi pubblici (Standard Iso 2789:2013). Le biblioteche di pubblica lettura hanno caratteristiche di generalità e universalità del patrimonio e dell'utenza alla quale si rivolgono.

L'erogazione di servizi specializzati rivolti a una specifica categoria di utenti e/o inerenti specifiche discipline o materie: si intende la biblioteca che si rivolge ad un pubblico con caratteristiche specifiche e/o competenze specialistiche oppure ad una struttura i cui servizi sono rivolti principalmente agli utenti interni di un'istituzione o organizzazione di appartenenza (biblioteche aziendali, commerciali, governative, ospedaliere, professionali, associative, di fondazione) (Standard ISO 2789:2013). Rientrano le biblioteche che rivolgono i propri servizi a coloro che sono interessati ad una particolare disciplina, campo di conoscenza o interesse tematico e le biblioteche che sviluppano appositi servizi per tipologie di utenti con caratteristiche particolari (ad esempio quelle carcerarie o per non vedenti).

Gestione/conduzione della biblioteca

Condotta dal solo soggetto titolare: si intende la gestione svolta "in economia" direttamente dal soggetto titolare della biblioteca, cui i beni appartengono o al quale sono conferiti in prestito a lungo termine o concessi in uso, per mezzo di strutture organizzative interne, dotate di adeguata autonomia scientifica, organizzativa, finanziaria e contabile e attraverso idoneo personale tecnico.

Svolta tramite affidamento diretto a una istituzione, fondazione, associazione, consorzio o società di capitali o altro soggetto costituito e/o partecipato dal soggetto titolare si intende l'affidamento diretto del servizio biblioteca affidato a soggetti terzi (Istituzione, azienda speciale anche consortile, società a capitale interamente pubblico, associazioni, fondazioni, eccetera.) tramite affidamenti. È compresa la gestione *in house* e quella nella quale il soggetto a cui è affidata la gestione è costituito o partecipato, in misura prevalente, anche dal soggetto titolare.

Svolta tramite concessione a terzi in seguito a gara o appalto si intende l'affidamento, tramite gara, della fornitura di attività, prodotti biblioteconomici e della gestione di parti organizzative del servizio biblioteca a

soggetti terzi sia soggetti pubblici che privati o a capitale pubblico/privato; es. società e cooperative di servizi, aziende, liberi professionisti, eccetera. Con la concessione a terzi si realizza una delega complessiva della gestione al concessionario, che attua le finalità dell'ente titolare ricorrendo al mercato.

Information literacy

Con *alfabetizzazione informativa (Information literacy)* si intendono tutte quelle attività rivolte all'utenza al fine di accrescerne la capacità di localizzare, valutare e usare efficacemente le informazioni necessarie per soddisfare un bisogno informativo. La persona *information literate* è chi ha imparato ad imparare. I corsi di *information literacy* riguardano: la formazione degli utenti, le istruzioni per l'uso della biblioteca, l'istruzione bibliografica, l'insegnamento di competenze e abilità informative rientrano in queste attività.

Materia o disciplina prevalente

Le voci prese in considerazione fanno riferimento alle dieci classi principali della Classificazione Decimale Dewey (DDC).

Informatica, informazione e opere generali (000): si riferisce ad opere non riconducibili a nessuna disciplina specifica, per esempio enciclopedie, giornali, periodici generali. Si usa anche per certe discipline speciali dedicate alla conoscenza e all'informazione, come la scienza degli elaboratori, la biblioteconomia, la scienza dell'informazione, il giornalismo.

Filosofia e psicologia (100): comprende la filosofia, la parapsicologia e l'occultismo, la psicologia.

Religione (200): comprende opere di interesse religioso.

Scienze sociali (300): comprende la sociologia, l'antropologia, la statistica, la scienza politica, l'economia, il diritto, l'amministrazione pubblica, i problemi e i servizi sociali, l'educazione, il commercio, le comunicazioni, i trasporti e i costumi.

Linguaggio (400): comprende il linguaggio, la linguistica e le specifiche lingue. La letteratura ordinata per lingua, si trova in 800.

Scienza (500): comprende matematica, astronomia, fisica, chimica, scienze della terra, paleontologia e paleozoologia, biologia, botanica, zoologia.

Tecnologia (600): comprende medicina, ingegneria, agricoltura, economia domestica e vita familiare, gestione e servizi ausiliari, ingegneria chimica, manifatture, edilizia.

Arti e attività ricreative (700): comprende l'arte in generale, urbanistica, architettura, scultura, disegno e arti decorative, pittura, grafica, fotografia, musica, spettacolo. Le attività ricreative, inclusi sport e giochi, sono classificate anch'esse in 700.

Letteratura (800): comprende la letteratura e include la retorica, la prosa, la poesia, la letteratura drammatica, etc. La letteratura popolare è classificata con gli usi e i costumi in 300.

Geografia e storia (900): comprende le opere di interesse storico e geografico. La storia di un soggetto specifico si classifica con il soggetto.

Materiale prevalente posseduto

Multidisciplinare: di interesse generale, cioè materiale inerente più argomenti o discipline.

Specialistico: inerente prevalentemente una specifica materia o disciplina.

Servizio di prestito e consultazione digitale

È il servizio di *Digital Lending* offerto agli utenti, ovvero il prestito di file contenenti testi elettronici, tramite streaming online o download di file a tempo, da piattaforme generalmente allestite da distributori esterni oppure di consultazione. L'accesso al formato digitale dell'opera "prestata" o "consultata" può essere effettuato a tempo indeterminato ("in perpetuo") o determinato, per un numero definito di prestiti o con altre modalità.

In particolare il servizio può essere effettuato tramite:

piattaforma digitale: ovvero mediante piattaforme online nelle quali le biblioteche generalmente acquisiscono da un distributore e/o un network di biblioteche digitali intere biblioteche virtuali;

e-book reader: ovvero mediante la cessione a tempo di uno strumento (*device*) di lettura (*e-reader*) sul quale vengono caricati un numero variabile di testi in formato elettronico (da uno a diverse centinaia).

Soggetto titolare:

Per “titolare” si intende il soggetto che ha la responsabilità giuridico-amministrativa della biblioteca. Se i beni sono stati conferiti in prestito a lungo termine o in concessione d’uso, fare riferimento al detentore (che li ha ricevuti in prestito o in concessione) e non al proprietario.

Per “pubblico” si intende un soggetto dotato di personalità giuridica, costituito per legge e sottoposto a disciplina di diritto pubblico.

Per “privato” si intende un soggetto dotato di personalità giuridica, costituito con atto di natura privatistica e disciplinato dal diritto privato.

Superficie dei locali interni della biblioteca

Si intendono i valori in metri quadri della superficie della struttura in oggetto.

Superficie totale degli spazi: i locali interni di pertinenza della biblioteca, inclusi i locali per la consultazione, depositi, uffici amministrativi, zona ristoro, servizi igienici, eccetera. Sono esclusi i parcheggi, giardini, eccetera.

Superficie accessibile al pubblico: i locali interni della biblioteca accessibili agli utenti. Sono inclusi i locali per la consultazione, la zona ristoro, i servizi igienici, eccetera). Sono esclusi i depositi, gli uffici amministrativi, i parcheggi, i giardini, eccetera.

Utenti attivi

Si intendono gli iscritti alla biblioteca che hanno effettuato almeno una transazione e/o usufruito di un servizio documentabile nell’anno di riferimento dell’indagine (esempio: prestito locale, prestito inter-bibliotecario, fornitura remota, prestito digitale, eccetera). Sono esclusi coloro che hanno effettuato solo visite virtuali e quelli non iscritti alla biblioteca che hanno usufruito nel corso dell’anno di riferimento di un qualche servizio offerto in modo non tracciabile e/o non documentabile (ad esempio navigazione Internet, utilizzo del Wi-Fi).

4. SPETTACOLO DAL VIVO

Ingressi

Questa grandezza è il risultato della somma degli ingressi con biglietto più gli ingressi in abbonamento. L’indicatore esprime il numero complessivo dei partecipanti alle manifestazioni per i quali è previsto il rilascio di un titolo d’accesso.

Presenze

L’indicatore sintetizza l’affluenza degli spettatori in manifestazioni senza rilascio di titolo di ingresso e riguarda sia le manifestazioni nelle quali l’organizzatore realizza introiti (quali i concertini nei piano-bar), sia quelle offerte a titolo gratuito (ad esempio il trattenimento danzante, offerto dallo sposo, che accompagna il banchetto nuziale). A causa dell’assenza di una certificazione oggettiva e puntuale degli spettatori, il dato sulle Presenze è un’informazione che mira a rilevare l’ordine di grandezza dei partecipanti e non può assicurare, quindi, la stessa accuratezza nella rilevazione garantita dagli Ingressi.

Rappresentazioni

Numero di esecuzioni di uno spettacolo per il pubblico.

Spettacoli

Manifestazioni, rappresentazioni o altre espressioni artistiche e d'intrattenimento, eseguite dal vivo e non, anche se realizzate a fini non commerciali (compresi quelli in sale parrocchiali, circoli ricreativi, eccetera), ma che prevedano comunque l'emissione di un titolo di ingresso per il pubblico. Sono esclusi gli spettacoli completamente gratuiti. Comprendono: manifestazioni teatrali, concertistiche, sportive, cinematografiche, balli e concertini, spettacoli viaggianti, mostre ed esposizioni.

Spesa al botteghino

Esponde le somme che gli spettatori corrispondono per poter accedere al luogo di spettacolo (spesa per l'acquisto di biglietti ed abbonamenti).

Spesa del pubblico

Molte volte il prezzo del biglietto e dell'abbonamento rappresentano soltanto una parte delle somme che il pubblico paga per la fruizione dello spettacolo. Altre voci di spesa possono concorrere a definire l'importo della spesa complessiva del pubblico: i costi della prevendita dei biglietti, le prenotazioni di tavoli, il servizio guardaroba, le consumazioni al bar, eccetera.

Volume d'affari

Oltre alle somme che provengono dai partecipanti, l'organizzatore può conseguire altri proventi da soggetti che partecipano economicamente alla realizzazione dello spettacolo: sono gli introiti per prestazioni pubblicitarie, sponsorizzazioni, contributi pubblici e privati, riprese televisive, eccetera. La spesa del pubblico, sommata agli altri importi conseguiti dall'organizzatore, determina il volume d'affari.

5. CULTURA, ECONOMIA, BENESSERE

Occupazione culturale

L'occupazione in attività culturali è definita come "l'occupazione complessiva di tutte le unità economiche (imprese, enti, organizzazioni, lavoratori autonomi etc.) la cui attività ricade nella sfera culturale" e comprende:

- i lavoratori che svolgono una professione culturale in un settore di attività culturale (esempio: giornalista stampa o TV);
- i lavoratori che svolgono una professione culturale, ma in un settore di attività non culturale (esempio: designer della moda o industria automobilistica);
- i lavoratori che svolgono una professione non culturale in un settore di attività culturale (esempio: impiegato in una casa editrice).

La stima dell'occupazione culturale si ottiene sulla base dei dati rilevati nell'ambito dell'indagine sulle Forze di lavoro (*Labour Force Surveys*), calcolando la quota di *cultural jobs* che ricadono all'interno delle intersezioni (*cross-matches*) corrispondenti alle professioni "culturali" della classificazione Isco con le attività economiche "culturali" della classificazione Nace.